

Prevenzione nelle Scuole: Polizia di Stato esegue due arresti e denuncia un giovane

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Prevenzione nelle Scuole: la Polizia di Stato esegue due arresti e denuncia un giovane per reati in materia di sostanze stupefacenti

CATANZARO 27 SETTEMBRE - Sin dal primo giorno dell'inizio del nuovo anno scolastico, la Questura di Catanzaro, anche su impulso del Capo della Polizia - Prefetto Franco Gabrielli, ha rinnovato l'azione di promozione della cultura della legalità tra gli studenti, per proteggere i giovani da qualsiasi forma di devianza e di criminalità, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, prevenire e contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti in prossimità delle scuole dislocate nella città e sul territorio provinciale.

Nell'azione sinergica condotta in collaborazione con gli istituti scolastici, portata avanti quotidianamente, gli Agenti della Polizia di Stato, nella mattinata di ieri nei pressi di due diverse scuole, hanno effettuato l'arresto di due giovani e denunciato un ragazzo a piede libero per reati in materia di sostanze stupefacenti.

Uno degli episodi ha riguardato la zona antistante l'Istituto scolastico per Geometri "Petrucci", dove personale della Squadra Volante con un'unità cinofila del reparto di Vibo Valentia era presente proprio al fine di realizzare un servizio mirato al contrasto del fenomeno di spaccio di sostanze stupefacenti.

Durante l'ora di uscita degli studenti, il cane Max insisteva a fiutare uno zainetto in spalla ad un giovinetto che è stato subito invitato a fermarsi e, sebbene si sia dato alla fuga per eludere il controllo, veniva inseguito e subito bloccato dagli Agenti. Immediatamente dopo i medesimi recuperavano una bustina trasparente, lanciata a terra dal ragazzo prima che venisse neutralizzato e che al suo interno conteneva: 1 involucro confezionato con del nastro isolante contenenti sostanza stupefacente del tipo marijuana, altri 3 involucri con sostanza stupefacente del tipo hashish e 1 dose

della medesima sostanza priva di confezione.

Ricorrendo i termini di legge è stata effettuata la perquisizione personale, estesa allo zainetto, che permetteva di rinvenire 8 banconote da 5,00 euro, 1 banconota da 20,00 euro e 2 monete da 2,00 euro. Del materiale in questione, del quale lo studente aveva cercato di disfarsi, non sono state fornite valide giustificazioni.

Essendo minorenne, il ragazzo, 17enne di Catanzaro, è stato accompagnato prima nella sua abitazione e in seguito, con la presenza del padre, condotto negli uffici della Questura, per i connessi adempimenti.

Il Gabinetto Provinciale della Polizia Scientifica, effettuate le analisi, ha confermato la natura delle sostanze stupefacenti, corrispondenti a 1,95 grammi di marijuana e 2,59 grammi di hashish, che unitamente al denaro, sono state poste sotto sequestro.

Il ragazzo è stato affidato al genitore e denunciato in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria perché colto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel secondo episodio, svoltosi nel pomeriggio di ieri, due catanzaresi, P.R. di 22 anni e S.V. di 20 anni, sono stati tratti in arresto perché responsabili di spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana.

L'attività è stata svolta da personale della Squadra Mobile nei pressi dell'Istituto Alberghiero di Botricello, dove i due sono stati fermati all'atto della cessione dello stupefacente a due ragazzi.

I poliziotti avevano notato un'autovettura, marca Volkswagen, ferma a bordo strada e due ragazzi che, avvicinatisi, ricevevano dal conducente un involucro, per poi allontanarsi dal veicolo.

Alcuni Agenti si ponevano all'inseguimento di questi ultimi, che accortisi della presenza delle Polizia, si mettevano in fuga, ed uno dei due lanciava un involucro nel cortile dell'Istituto Alberghiero. Pochi istanti e venivano entrambi bloccati.

Altri Agenti procedevano a bloccare la Volkswagen, con a bordo due soggetti, che tentava di sfuggire al controllo.

L'involucro recuperato nel cortile della scuola conteneva sostanza erbacea che, alla successiva analisi della Polizia Scientifica, è risultato essere marijuana per un peso di 34,21 grammi, debitamente sottoposta a sequestro.

Ricorrendo i presupposti di legge, sono state eseguite le perquisizioni sui ragazzi, sui due soggetti occupanti la Volkswagen e sulla stessa vettura, all'interno della quale è stata trovato del denaro per la somma complessiva di 275,00 euro, della quale si è accertato che € 250,00 era stato quanto pagato, poco prima, per la cessione dello stupefacente ai ragazzi, uno dei quali riferiva agli Agenti di essere un assuntore di marijuana.

Acquisiti ulteriori elementi conoscitivi, P.R. ed S.V. occupanti la Volkswagen sono stati tratti in arresto per il reato di cessione di sostanze stupefacenti e su disposizione del P.M. di turno sottoposti ai domiciliari presso le proprie abitazioni in attesa del rito direttissimo.